

EUROLAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XX SETTEMBRE 30 LEGNANO MI
Codice Fiscale	13481250150
Numero Rea	MI 1668974
P.I.	13481250150
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.098	5.889
II - Immobilizzazioni materiali	466.381	463.638
Totale immobilizzazioni (B)	470.479	469.527
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.426.973	2.108.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	483	483
imposte anticipate	8.566	28.580
Totale crediti	2.436.022	2.137.352
IV - Disponibilità liquide	11.756	9.798
Totale attivo circolante (C)	2.447.778	2.147.150
D) Ratei e risconti	10.029	12.944
Totale attivo	2.928.286	2.629.621
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	16.069	15.109
V - Riserve statutarie	304.886	286.729
VI - Altre riserve	20.593	20.592
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.478	19.118
Totale patrimonio netto	512.026	441.548
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.893	491.541
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	879.736	646.406
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.834	42.243
Totale debiti	905.570	688.649
E) Ratei e risconti	1.066.797	1.007.883
Totale passivo	2.928.286	2.629.621

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.438.575	1.350.351
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	392.876	374.452
altri	27.130	182.926
Totale altri ricavi e proventi	420.006	557.378
Totale valore della produzione	1.858.581	1.907.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.941	48.821
7) per servizi	308.519	543.219
8) per godimento di beni di terzi	127.072	102.101
9) per il personale		
a) salari e stipendi	863.340	785.797
b) oneri sociali	257.992	233.774
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.279	93.646
c) trattamento di fine rapporto	99.279	74.222
e) altri costi	-	19.424
Totale costi per il personale	1.220.611	1.113.217
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.919	25.214
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.791	1.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.128	23.423
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500	1.106
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.419	26.320
14) oneri diversi di gestione	40.260	25.017
Totale costi della produzione	1.741.822	1.858.695
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	116.759	49.034
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	11
Totale proventi diversi dai precedenti	12	11
Totale altri proventi finanziari	12	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.208	10.914
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.208	10.914
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.196)	(10.903)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.563	38.131
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.071	9.595
imposte relative a esercizi precedenti	-	958
imposte differite e anticipate	20.014	8.460
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.085	19.013
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.478	19.118

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Si evidenzia preliminarmente che, con atto notarile del 17/02/2023 rep./racc. nr. 68163/31966 del Notaio Santus di Bergamo, la società Euro lavoro Società Consortile a r.l. (Euro lavoro) si è fusa per incorporazione con l'Azienda Speciale di cui al D.lgs. 267/2000 denominata "Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro" (AFOL Metropolitana). La suddetta fusione ha avuto efficacia giuridica dal 01/03/2023, pertanto dalla medesima data la società incorporante AFOL Metropolitana è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo ad Euro lavoro.

Il bilancio al 31/12/2022 di Euro lavoro viene pertanto presentato per l'approvazione ai soci della società incorporante AFOL Metropolitana.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022 ed evidenzia un utile di euro 70.478,32 dopo gli ammortamenti e le imposte di competenza dell'esercizio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, essendo il presente bilancio redatto in forma abbreviata, sono state seguite le indicazioni dell'art. 2435-bis secondo comma del C.C., senza tuttavia effettuare raggruppamenti di voci come facoltativamente previsto dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso in data 16/06/2016 insieme al ramo d'azienda "Agenzia di Sviluppo".

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	25%
Attrezzature	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di costo non superiore ad euro 516,46 vengono integralmente addebitati al conto economico nel corso dell'esercizio in cui sono sostenute le spese di acquisizione, attesa la loro assimilazione a beni di consumo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Coerentemente con quanto effettuato negli esercizi precedenti, nel presente bilancio viene indicato lo scorporo, dal valore del fabbricato, del valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo degli immobili al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il valore dei terreni sono stati così stimato in euro 90.600.

Come per gli esercizi precedenti, l'ammortamento iscritto in bilancio è calcolato al netto della quota riferita al terreno. Anche per gli esercizi successivi, la società calcolerà ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

I fabbricati in oggetto sono stati acquistati nell'esercizio 2012 e nell'esercizio 2016 in quanto facenti parte del ramo d'azienda acquistato in data 16/06/2016. Non avendo mai stanziato ammortamenti sul valore del terreno, si attesta pertanto che il valore del fondo al 31/12/2022 è interamente riferito al valore del fabbricato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 55.114,53.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I criteri di valutazione dell'attivo sono indicati nel capitolo "Criteri di valutazione applicati" della presente nota integrativa. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.732	673.327	689.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.843	209.689	219.532
Valore di bilancio	5.889	463.638	469.527
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	31.426	31.426
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	554	554
Ammortamento dell'esercizio	1.791	28.128	29.919
Totale variazioni	(1.791)	2.744	953
Valore di fine esercizio			
Costo	11.532	688.402	699.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.434	222.021	229.455
Valore di bilancio	4.098	466.381	470.479

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.791, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 4.098.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.150	10.582	15.732
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.090	6.753	9.843
Valore di bilancio	2.060	3.829	5.889
Variazioni nell'esercizio			

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	515	1.276	1.791
Totale variazioni	(515)	(1.276)	(1.791)
Valore di fine esercizio			
Costo	5.150	6.382	11.532
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.605	3.829	7.434
Valore di bilancio	1.545	2.553	4.098

Nel successivo prospetto si evidenzia il dettaglio della movimentazione delle singole voci costituenti le immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz. /Elim.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>								
	Avviamento	5.150	-	5.150	-	-	-	5.150
	F.do ammortamento avviamento	-	3.090	3.090-	-	-	515	3.605-
	Altre spese pluriennali	10.582	-	10.582	-	4.200-	-	6.382
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	6.753	6.753-	-	4.200	1.276	3.829-
Totale		15.732	9.843	5.889	-	-	1.791	4.098

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 688.402; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 222.021.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	487.974	47.786	5.238	132.329	673.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	82.694	23.781	3.938	99.276	209.689
Valore di bilancio	405.280	24.005	1.300	33.053	463.638
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	31.426	31.426
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	554	554
Ammortamento dell'esercizio	11.921	2.128	211	13.868	28.128
Totale variazioni	(11.921)	(2.128)	(211)	17.004	2.744
Valore di fine esercizio					
Costo	487.974	47.786	1.790	150.852	688.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.615	25.909	701	100.796	222.021
Valore di bilancio	393.359	21.877	1.089	50.056	466.381

Nel successivo prospetto si evidenzia il dettaglio della movimentazione delle singole voci costituenti le immobilizzazioni materiali, nonché lo scorporo del terreno dal fabbricato.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>								
	Fabbricati strumentali	397.374	-	397.374	-	-	-	397.374
	Terreni edificati	90.600	-	90.600	-	-	-	90.600
	F.do ammort. fabbricati strumentali	-	82.695	82.695-	-	-	11.921	94.616-
	Impianti elettrici	28.368	-	28.368	-	-	-	28.368
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	6.931	6.931-	-	-	2.128	9.059-
	Impianti telefonici	4.243	-	4.243	-	-	-	4.243
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	1.676	1.676-	-	-	-	1.676-
	Altri impianti e macchinari	15.174	-	15.174	-	-	-	15.174
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	15.174	15.174-	-	-	-	15.174-
	Attrezzatura varia e minuta	5.238	-	5.238	-	3.448	-	1.790
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	3.939	3.939-	-	3.448-	211	702-
	Mobili e arredi	65.995	-	65.995	10.380	2.000	-	74.375
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	63.228	63.228-	-	1.967-	2.224	63.485-
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	83	-	83	-	-	-	83
	F.do amm. mobili e macch.ordin. d'uff.	-	-	83-	-	-	-	83-
	Macchine d'ufficio elettroniche	66.011	-	66.011	21.046	10.902	-	76.155
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	-	36.095	35.830-	-	10.381-	11.644	37.093-
	Telefonia mobile	238	-	238	-	-	-	238
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	131	131-	-	-	-	131-
Totale		673.325	209.869	463.638	31.426	554	28.128	466.381

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	514.169	(147.085)	367.084	367.084	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.530.824	480.268	2.011.092	2.011.092	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62.491	(13.704)	48.787	48.787	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	28.580	(20.014)	8.566		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.288	(795)	493	11	482
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.137.352	298.670	2.436.022	2.426.974	482

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 55.115 che ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2021	54.615
Utilizzo fondo svalutazione crediti anno 2022	--
Accantonamento al fondo svalutazione crediti anno 2022	500
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2022	55.115

I crediti Verso controllanti si riferiscono a crediti verso la Città Metropolitana di Milano.

I crediti tributari al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2022
Crediti vs Erario per IVA sospesa - art. 17ter DPR 633/72	68
Erario c/liquidazione IVA	2.974
Recupero somme erogate DL 66/2014	895
Credito vs Erario per IRES	44.850
Totale	48.787

I crediti verso altri altro oltre i 12 mesi sono interamente relativi a depositi cauzionali.

Le imposte anticipate per euro 8.566 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri e a perdite fiscali riportabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.454	2.070	11.524
Denaro e altri valori in cassa	344	(112)	232

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	9.798	1.958	11.756

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.944	(2.915)	10.029
Totale ratei e risconti attivi	12.944	(2.915)	10.029

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi canoni assistenza sw/hd	4.406
	Risconti attivi licenze software	1.051
	Risconti attivi canoni noleggio attrezzature	2.786
	Risconti attivi premi assicurativi	1.453
	Risconti attivi spese diverse	333
	Totale	10.029

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	15.109	960	-		16.069
Riserve statutarie	286.729	18.157	-		304.886
Altre riserve					
Versamenti in conto aumento di capitale	19.828	-	1		19.829
Varie altre riserve	764	-	-		764
Totale altre riserve	20.592	-	1		20.593
Utile (perdita) dell'esercizio	19.118	(19.117)	(1)	70.478	70.478
Totale patrimonio netto	441.548	-	-	70.478	512.026

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale	B	100.000
Riserva legale	16.069	Utili	B	16.069
Riserve statutarie	304.886	Utili	A;B	304.886
Altre riserve				
Versamenti in conto aumento di capitale	19.829	Capitale	A;B	19.829
Varie altre riserve	764	Utili	A;B	764
Totale altre riserve	20.593			20.593
Totale	441.548			441.548
Quota non distribuibile				441.548

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	491.541

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	82.711
Utilizzo nell'esercizio	124.129
Altre variazioni	(6.230)
Totale variazioni	(47.648)
Valore di fine esercizio	443.893

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	85.780	42.929	128.709	102.875	25.834
Acconti	27.540	(27.540)	-	-	-
Debiti verso fornitori	123.231	(57.212)	66.019	66.019	-
Debiti tributari	44.121	(913)	43.208	43.208	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.673	3.323	56.996	56.996	-
Altri debiti	354.304	256.334	610.638	610.638	-
Totale debiti	688.649	216.921	905.570	879.736	25.834

I debiti verso banche al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
C/C passivi	86.466
Mutuo ipotecario BPS: quota capitale scadenza entro i 12 mesi	16.409
Mutuo ipotecario BPS: quota capitale scadenza oltre i 12 mesi	25.834
	128.709

La società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020 ed ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto la sospensione delle rate riferite ai mutui e finanziamenti allora in essere. La moratoria ha riguardato la sospensione delle rate di mutuo con Banco BPM (estinto nel corso del 2022) e BPS come di seguito indicato:

- Mutuo Banco BPM: sospensione quota capitale e interessi da aprile 2020 a giugno 2021, che ha comportato un prolungamento della scadenza del mutuo dal 31/03/2021 al 30/06/2022.
- Mutuo BPS: sospensione della sola quota capitale da maggio 2020 a maggio 2021, che ha comportato un prolungamento della scadenza del mutuo dal 30/06/2024 al 30/06/2025.

La voce "Debiti verso fornitori" al 31/12/2022 comprende l'importo relativo alle fatture da ricevere alla chiusura dell'esercizio per euro 40.041 ed alle note di credito da ricevere per euro 10.089.

I debiti tributari al 31/12/2022 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debito vs l'Erario per ritenute operate alla fonte	33.916
Debito vs Erario per IVA sospesa - art. 17ter DPR 633/72	2.599
Debiti verso l'Erario per IRAP	2.561
Debiti vs Erario per imposta sostituiva TFR	4.132
	43.208

La voce "Altri debiti" al 31/12/2022 si riferisce alle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Debito vs dipendenti	126.693
Debito vs collaboratori a progetto	1.232
Debiti vs fondi previdenza complementare	3.506

Depositi cauzionali conduttori	3.075
Debiti verso terzi per quote su progetti da trasferire	475.711
Debiti diversi	420
	610.637

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	42.243	42.243	86.466	128.709
Debiti verso fornitori	-	-	66.019	66.019
Debiti tributari	-	-	43.208	43.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	56.996	56.996
Altri debiti	-	-	610.638	610.638
Totale debiti	42.243	42.243	863.327	905.570

Si precisa che il mutuo bancario in essere con Banca Pop. di Sondrio è garantito da garanzia reale costituita da ipoteca di primo grado sugli immobili di proprietà sociale. Si specifica inoltre che non esistono quote capitale del suddetto mutuo bancario scadente oltre i 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.007.883	58.914	1.066.797
Totale ratei e risconti passivi	1.007.883	58.914	1.066.797

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi contributi Città Metropolitana di Milano	1.066.797
	Totale	1.066.797

I risconti passivi su contributi della Città Metropolitana di Milano sono così suddivisi:

- Euro 4.967: sono risconti passivi di contributi in conto impianti, il cui diritto alla percezione è sorto alla chiusura dell'esercizio 2019, iscritti per intero alla voce A5 del conto economico e rinviati per competenza agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento dei beni strumentali a cui il contributo si riferisce;
- Euro 858.509: sono risconti passivi di contributi per il potenziamento dei centri per l'impiego (spese di funzionamento e spese per investimenti in beni strumentali), il cui diritto alla percezione è sorto alla chiusura dell'esercizio 2019, iscritti alla voce A5 del conto economico e rinviati per competenza agli esercizi successivi in base ai costi sostenuti e ai piani di ammortamento dei beni strumentali a cui i suddetti contributi si riferiscono;

- Euro 203.321: sono risconti passivi di contributi per il potenziamento dei centri per l'impiego (spese relative al personale ed oneri di funzionamento), il cui diritto alla percezione è sorto alla chiusura dell'esercizio 2022, iscritti alla voce A5 del conto economico e rinviati per competenza agli esercizi successivi in base ai costi sostenuti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle voci riferite al "Valore della produzione" al 31/12/2022, comparate con le voci dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	2022	2021	Variaz. Assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.438.575	1.350.351	88.224	7
5)	Contributi in conto esercizio	392.876	374.452	18.424	5
	Ricavi e proventi diversi	27.130	182.926	(155.796)	(85)
		1.858.581	1.907.729	(49.148)	

I ricavi delle vendite e prestazioni al 31/12/2022 si riferiscono principalmente a contributi su progetti ed attività istituzionali e sono così ripartiti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Regione Lombardia Doti-Garanzia giovani	302.321	242.739
Città Metropolitana di Milano Piano EMERGO dispositivi vari	358.824	341.256
Afol MET- Progetto Promoter L. 68	28.681	42.002
Attività Istituzionale - Centri per l'Impiego / Sportelli	706.411	653.939
Comune di Canegrate - Progr. Valverde		11.028
Tirocini	20.800	24.500
Apprendistato	14.318	12.058
Corsi di formazione vari	3.360	20.880
Altri diversi	3.860	1.950
	1.438.575	1.350.351

La voce "Altri ricavi" si riferisce ai seguenti importi:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		Contributi Centri per l'Impiego Città Metropolitana di Milano	199.348	84.347	115.001	136
		Contributi Istituzionali Città Metropolitana di Milano	193.528	290.105	(96.577)	(33)
		Totale	392.876	374.452	18.424	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Locazioni da immobili strumentali	12.759	12.389	370	3
		Sopravvenienze attive	1.881	28.580	(26.699)	(93)
		Contributi in conto impianti	11.581	8.703	2.878	33
		Rimborsi spese	909	960	(51)	(5)
		Utilizzo fondi	-	132.294	(132.294)	(100)
		Totale	27.130	182.926	(155.796)	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle voci riferite al "Costi della produzione" al 31/12/2022, comparate con le voci dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.941	48.821	(33.880)	(69)
7)	Costi per servizi	308.519	543.219	(234.700)	(43)
8)	Costi per godimento di beni di terzi	127.072	102.101	24.971	24
9a)	Salari e stipendi	863.340	785.797	77.543	10
9b)	Oneri sociali	257.992	233.774	24.218	10
9c)	Trattamento di fine rapporto	99.279	74.222	25.057	34
9e)	Altri costi per il personale		19.424	(19.424)	(100)
10a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.791	1.791		
10b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.128	23.423	4.705	20
10d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500	1.106	(606)	(55)

14)	Oneri diversi di gestione	40.260	25.017	15.243	61
		1.741.822	1.858.695	(116.873)	

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Consulenze e collaborazioni afferenti	51.058	324.060	(273.002)	(84)
		Rimborsi spese amministratori	1.030	746	284	38
		Pulizia locali	30.828	28.573	2.255	8
		Oneri su contributi in c/to esercizio	84.719	36.414	48.305	133
		Consulenze amm.ve, legali e notarili	27.776	31.509	(3.733)	(12)
		Consulenze Tecniche	8.884	5.866	3.018	51
		Assistenza software	1.161	5.205	(4.044)	(78)
		Spese telefoniche e internet	9.738	16.620	(6.882)	(41)
		Energia elettrica	6.043	3.032	3.011	99
		Spese e canoni di manutenzione vari	11.523	39.340	(27.817)	(71)
		Compensi organo di controllo	6.368	6.257	111	2
		Spese postali	1.849	302	1.547	512
		Gestione fotocopiatrici	5.138	1.343	3.795	283
		Spese amministrative varie	3.622	2.450	1.172	48
		Spese commerciali varie	4.507	-	4.507	-
		Premi di assicurazione vari	4.861	4.579	282	6
		Buoni pasto	30.069	28.836	1.233	4
		Servizi smaltimento rifiuti	3.249	-	3.249	-
		Rimborsi spese viaggio dip. e ind. km.	7.388	2.891	4.497	156
		Commissioni e spese bancarie	1.716	1.638	78	5
		Altre spese per servizi	6.992	3.558	3.434	97
		Totale	308.519	543.219	(234.700)	

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono per euro 15.977 ad affitti passivi, per euro 64.350 a spese condominiali, per euro 46.745 a canoni di noleggio attrezzature e licenze uso software.

Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		IMU	6.455	6.455	-	-
		IVA indetraibile	2.961	-	2.961	-
		Diritti camerali	1.356	1.412	(56)	(4)
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	1.080	1.058	22	2
		Altre imposte e tasse	911	1.260	(349)	(28)
		Spese, perdite e sopravv. passive	3.376	8.585	(5.209)	(61)
		Cancelleria varia	4.512	3.924	588	15
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-	256	(256)	(100)
		Minusv.civil.da alienaz./eliminaz.cespiti	554	619	(65)	(11)
		Costi e spese diverse	19.055	1.448	17.607	1.216
		Totale	40.260	25.017	15.243	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.208
Totale	12.208

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle singole voci riferite ai "Proventi e oneri finanziari" al 31/12/2022, comparate con le voci dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		Interessi attivi su c/c bancari	12	11	1	9
Totale			12	11	1	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		Interessi passivi bancari	3.216	1.591	1.625	102
		Commissioni bancarie su finanziamenti	491	140	351	251
		Commissioni disponibilità fondi	6.620	6.725	(105)	(2)
		Interessi passivi su mutui	1.881	2.458	(577)	(23)
Totale			12.208	10.914	1.294	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile e dal Principio Contabile OIC n. 25, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	35.430	1.600
Differenze temporanee nette	(35.430)	(1.600)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(28.526)	(53)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	20.022	(9)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.504)	(62)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE	7.168	(7.168)	-	24,00%	-	3,90%	-
Quota di ammortamento avviamento indeducibile	1.371	229	1.600	24,00%	384	3,90%	62
Fondo rischi su crediti e svalutazioni dirette	16.453	-	16.453	24,00%	3.949	3,90%	-
Perdite fiscali riportabili	93.865	(76.488)	17.377	24,00%	4.170	3,90%	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			93.865		
di esercizi precedenti	17.376			-		
Totale perdite fiscali	17.376			93.865		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	17.376	24,00%	4.170	93.865	24,00%	22.528

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, si riporta inoltre il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	104.563	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	25.095	
Saldo valori contabili IRAP		1.337.870
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		52.177
Differenze temporanee deducibili		

- Incrementi	229	229
- Storno per utilizzo	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>229</i>	<i>229</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>25.729</i>	<i>18.419</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>34.910</i>	<i>-</i>
Totale imponibile	95.611	1.356.518
Utilizzo perdite esercizi precedenti	76.488	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	11.145	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>1.044.835</i>
Totale imponibile fiscale	7.978	311.683
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.915	12.156
Imposta netta	1.915	12.156
Aliquota effettiva (%)	1,83	0,91

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	33
Totale Dipendenti	33

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.368

Si precisa inoltre che l'Amministratore Unico in carica, essendo in stato di quiescenza, svolge ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 175/2016 la sua funzione esclusivamente a titolo gratuito ed ha diritto unicamente al rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni del suo incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società, la revisione legale dei conti è svolta dal Sindaco Unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società di cui al contratto dei servizi in essere con la Città Metropolitana di Milano, sono state concluse nel rispetto delle normative dei contratti con gli enti pubblici.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile ed ai fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa: in ogni caso, tali fatti, non hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto:

- da Città Metropolitana di Milano (c.f. 08911820960) contributi su progetti e contributi per attività istituzionale per complessivi euro 1.551.178,78 (importo al netto della ritenuta 4% ai sensi di Legge per euro 46.761,89), di cui euro 381.424,90 incassati in nome e per conto di partner di progetti di cui Euro lavoro è capofila;
- da Regione Lombardia (c.f. 80050050154) contributi su progetti per complessivi euro 372.331,87;
- da Afolmet (c.f. 08928300964) contributi su progetti per complessivi euro 84.119,30;
- da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale SpA (c.f. 00594040586), garanzia del Fondo su Sezione Speciale art. 56 DL nr. 18/2020, in relazione alla moratoria sui mutui bancari in essere per i quali si rinvia alla sezione della presente nota integrativa dedicata ai debiti verso banche;
- da INPS (c.f. 80078750587) contributo sotto forma di esonero contributivo per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 DL 104/2020), per l'importo di euro 2.512,69;
- da INPS (c.f. 80078750587) contributo sotto forma di esonero contributivo per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici biennio 2021-2022 (art. 1 commi 16-19 L. 178/2020), per l'importo di euro 5.333,81.

Per quanto riguarda eventuali altri aiuti di Stato rilevanti ai fini della norma citata si rimanda a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al seguente link, inserendo il codice fiscale di Euro lavoro 13481250150:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 3.524,00 alla riserva legale;

euro 66.954,32 alla riserva statutaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Legnano (MI), 30/03/2023

L'Amministratore

.....